

NARRATIVA

VEDI LA BAMBINA AL CENTRO

di Angela Lanzi

Editore: **TRALERIGHE**Pagine: **232**Formato: **12x19.5**Prezzo: **13.00 €**Pubblicazione: **30/05/2019**ISBN: **9788899575304**

Le braci (mai spente) di Angela.

Nature or nurture? Che cosa fa di noi quello che siamo? È già tutto scritto nei geni o in qualche tipo di firmamento (teologico o astrologico, secondo i gusti), o siamo il risultato del lavoro sottile e inesorabile del mondo? Come tutte le domande "impossibili" anche questa di solito finisce per accendere dibattiti interminabili o per spegnersi in banalità telegrafiche. Questo libro tenta di percorrere una terza via per trovare una risposta, o per escluderla definitivamente, e lo fa nell'unico modo plausibile e onesto: il racconto di sé. Vedi la bambina al centro è la storia, narrata in prima persona, di una bambina e del suo viaggio di settanta chilometri, dalla "bassa" cremonese a Milano, e di settant'anni, dal dopoguerra a oggi. Ultima di otto fratelli, un'infanzia contadina e selvaggia, un'adolescenza «doverista» e guerriera, poi la sfida di Milano, terra promessa (e mantenuta) che porta altre relazioni e aspettative, un nuovo mondo che prova tenacemente, e a volte dolorosamente, a convivere col vecchio. Sotto lo sguardo acuto, benevolo ma non compiacente, di Angela Lanzi - «pubblicitaria, parola che nulla racconta di chi o cosa sono diventata» - passano i rapporti familiari, le convenzioni sociali, la politica, la religione, l'amicizia e l'amore nelle sue varie declinazioni. Ma al di là dei luoghi e dei visi che compongono la sua storia personale, questo è soprattutto un diario pubblico e collettivo, una parabola del desiderio che anima e inquieta tutti coloro che pensano la vita come «l'arte dell'incontro» e un continuo tentativo di comporre e pacificare le proprie diverse identità.

«È stata vita a tutto tondo, mente e corpo, anima e cuore, verità e mito, conquiste e passi falsi, non si rinnega nulla, tutto è compreso. Ma era vita autentica nel momento più creativo della nostra vita, sulla soglia delle scelte fondanti fatte con ragione e sentimento. Per costruire qui e ora un percorso che resista ai terremoti, al flusso dei cambiamenti, al logorio dei sentimenti. E al nostro passare, lasciando dietro qualcosa di buono per chi viene dopo».

L'AUTORE

Angela Lanzi, ex ragazza di campagna, ha navigato per il mondo senza trovare porti chiusi. Ha studiato lingue e letterature straniere a Milano, Parigi e Londra. Per amore della parola e delle immagini ha scelto di lavorare con i libri, poi ha avuto una lunga esperienza in marketing e pubblicità, quindi è approdata con grande divertimento all'editoria multimediale, muovendosi tra Milano e Seattle. Il suo cuore batte fanaticamente per Milano, città-mondo che le ha dato tutto: cultura, amici, lavoro, ideali, solidarietà. Una bella vita.